



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°4 DEL 10.03.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEL GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO PER L'INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ.

L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - CADEGIANI MAURIZIO	P	8 - DISTANTE RAFFAELE	P
2 - GRUPPIONI GIORGIO	P	9 - MAGNANI VIVIANO	P
3 - ROCCHI LUCA	A	10 - CASACCI GIOVANNI	A
4 - ROSSI DAVIDE	P	11 - BARTOLINI LORENZO	P
5 - PIACENTINI ROMOLO	P	12 - CERFOGLI DAVIDE	P
6 - PALLADINI MORENO	P	13 - BALLOTTI IVAN	P
7 - PATTAROZZI LUCIA	P		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **MIGLIORI MANUELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CADEGIANI MAURIZIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm. e ii. (di seguito TUEL) prevede al comma 1. che gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni e al comma 2. che le convenzioni debbano stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 42 comma 2. lett. c) del TUEL attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione delle convenzioni tra comuni e quelle tra comuni e provincia, nonché la costituzione e modificazione di forme associative;

Preso atto che l'art. 147 del TUEL in materia di Controlli Interni prevede che gli enti locali nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa individuino strumenti e metodologie adeguati a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamati:

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (cd. Riforma Brunetta), con particolare riferimento alle norme del Titolo II elencate dall'art. 16 del decreto ed applicabili agli enti locali;
- il combinato disposto degli articoli 7, comma 2. e 14, comma 1., della suddetta "Riforma Brunetta", secondo il quale: "Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un organismo indipendente di valutazione della performance";
- l'art. 16, comma 2. che dispone che le regioni e gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2., 7, 9 e 15, comma 1 del D. Lgs. 150;

Preso atto che:

- le profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 in materia di modalità, tempi e oggetti del sistema di valutazione nelle pubbliche amministrazioni, quali la valutazione della performance organizzativa e i soggetti coinvolti nel processo di valutazione, hanno richiesto e sollecitato richieste di chiarimenti presso la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora Autorità Nazionale AntiCorruzione per la Valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- la CIVIT, con delibera n. 121/2010 del 9.12.2010 ha approvato: "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance" elencandone profili critici e fornendo suggerimenti;
- in merito alla costituzione di tale organismo la CIVIT si è espressa ribadendo che l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 non trova applicazione nei Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2.) e rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o avvalersi della possibilità di assicurare il sistema dei controlli interni tramite il Nucleo di Valutazione, così come previsto dalle normative precedentemente in vigore;
- diverse disposizioni normative in materia di trasparenza e pubblicità delle informazioni (D. Lgs. 33/2013 e di prevenzione e contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione, L. 190/2012, hanno ulteriormente modificato il sistema dei controlli interni ai quali l'ente è tenuto obbligatoriamente ad adempiere;
- l'art. 147, comma 5. del TUEL prevede che per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1. dello stesso articolo, gli enti locali possano istituire uffici unici, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento;

Dato atto che:

- dall'anno 2011 la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montese, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola avevano approvato specifica convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni dell'organismo indipendente della valutazione, tramite il Nucleo di Valutazione a valere sino al 31.12.2013;
- nell'anno 2012 tale organismo è stato rafforzato con l'istituzione della struttura permanente di supporto, prevista dal D. Lgs. 150/2009 al fine di supportare tutte le Amministrazioni nel percorso di adeguamento degli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione delle attività, finalizzate alla corretta gestione del ciclo della performance organizzativa ed individuale, con specifiche attività di formazione e supporto;
- nell'ambito del programma di riordino territoriale approvato con la L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2012, n. 21 e ss. mm., la Comunità Montana del Frignano si è estinta e ad essa è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano;
- sono attualmente in fase avanzata di realizzazione e di studio diverse forme di gestioni associate di servizi nell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano;

Considerato che è in corso di rinnovo la suddetta convenzione e che si è ritenuto opportuno aderire;

Vista la nuova bozza di convenzione da stipularsi tra gli Enti aderenti;

Visto altresì il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. N. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 150/2009 e ss. mm. e ii.;

Esaminato lo schema di convenzione composto da n. 14 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Esaminato lo schema di Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, (allegato B);

Acquisto in merito il parere favorevole del responsabile del Settore Amministrativo/Contabile per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni proprie del Nucleo di Valutazione e del Gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità, da stipularsi fra i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Montese, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l'Unione dei Comuni del Frignano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata, da stipularsi fra i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Montese, l'Ente di Gestione per i Parchi e

la Biodiversità Emilia Centrale e l'Unione dei Comuni del Frignano, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, (allegato B);

3. Di dare mandato alla Giunta comunale di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari al fine di dare attuazione al presente provvedimento, compresi quelli destinati a specificare e/o rettificare aspetti marginali, formali e tecnici al fine del perfezionamento del regolamento in parola;
4. Di dare atto che i costi derivanti dall'istituzione e dal funzionamento del Nucleo di Valutazione definiti in convenzione hanno tenuto conto dei fattori di incidenza relativi al numero dei dipendenti e ai Dirigenti/titolari di posizioni organizzative presenti in ogni Amministrazione ed eventuali modifiche potranno essere approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione in relazione a rilevanti variazioni dei fattori presi a riferimento;
5. Di darsi atto che i suddetti costi saranno regolarmente previsti nel bilancio di previsione 2014 e nel pluriennale in corso di formazione;
6. Di autorizzare il responsabile del Servizio Amministrativo/Contabile alla sottoscrizione della Suddetta convenzione;
7. Di dichiarare, con votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000

Allegato A

CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEL GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO PER L'INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA'.

L'anno _____ (_____) il giorno (.....) del mese di, presso
.....;

TRA :

L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO come sotto rappresentata

ED

I COMUNI di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, come sotto rappresentati :

- COMUNE DI FANANO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI FIUMALBO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI LAMA MOCOGNO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI MONTECRETO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI MONTESE, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI PIEVEPELAGO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI POLINAGO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI RIOLUNATO, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI SERRAMAZZONI, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del
- COMUNE DI SESTOLA, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione C.C. n. del

e

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE, dal sig., in qualità di.....autorizzato con deliberazione n. del

P R E M E S S O

- CHE, con le rispettive deliberazioni consiliari sopra citate dell'Unione dei Comuni del Frignano, dei Comuni e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, è stato stabilito di gestire in forma associata le funzioni inerenti il Nucleo di valutazione, per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.L.vo 267/2000 e dal D.L.vo 150/2009 e le funzioni del Gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità, con l'obiettivo di dare uniformità in materia di gestione delle risorse umane.

La premessa forma parte integrante della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata delle funzioni inerenti il “Nucleo di Valutazione” e la costituzione e funzionamento del “Gruppo di lavoro per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità” fra l'Unione dei Comuni del Frignano, i Comuni e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

ART. 2 – FINALITA'

1. Il **Nucleo di Valutazione** gestito in forma associata è costituito da tre esperti esterni alle Amministrazioni ed ha le seguenti finalità:

- a) supportare l'Amministrazione per la predisposizione della performance a valere quale documento previsionale e programmatico;
- b) supportare gli organi di governo dell'ente nella verifica dell'attuazione dei programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- c) valutare l'attività dei Dirigenti, titolari di Posizione Organizzativa ed Alte Professionalità in relazione ai risultati di attività conseguiti ed alle competenze dimostrate, definendo criteri comuni di metodologia e di valutazione;
- d) collaborare alla definizione delle metodologie di misurazione e valutazione del personale dipendente, proponendo eventuali modifiche o integrazioni;
- e) accertare le effettive disponibilità di bilancio determinatesi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance e di qualità;
- f) valutare l'esame consuntivo dei progetti finalizzati e la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo;

Per le funzioni di cui alla precedente lett. b) il Nucleo di Valutazione collabora qualora richiesto con i costituiti uffici di Controllo Interno.

2. Il **Gruppo di lavoro per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità** gestito in forma associata è composto dal Responsabile del Servizio Personale dell'Unione e da un referente di ciascun Comune sottoscrittore ed ha le seguenti finalità:

- a) supporto tecnico;
- b) attività di supporto per la promozione della cultura della valorizzazione del merito, del contributo individuale e della premialità (incontri con i dipendenti su richiesta del Segretario, distinti per singolo Ente);
- c) promozione di incontri tra gli Enti associati per lo scambio di esperienze e competenze finalizzata a favorire il contributo individuale e la crescita professionale (anche su richiesta degli Enti associati);
- d) aggiornamento in forma permanente in materia di valutazione (incontri unificati con i soggetti preposti degli Enti associati).

L'organizzazione del Servizio Associato assicura una semplificazione di tutte le procedure e un progressivo sviluppo omogeneo in materia di gestione delle risorse umane e nella corretta valorizzazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti, anche al fine dell'erogazione del salario accessorio.

Il Nucleo di Valutazione partecipa al lavoro del Gruppo con funzioni di supervisione, propulsive e di supporto tecnico-giuridico.

ART. 3 – PRINCIPI

1. La gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione è improntata ai seguenti principi:

- semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- standardizzazione delle procedure;
- uniformazione della metodologia e la modulistica relativa alla valutazione delle figure in servizio;
- progressiva uniformazione dei modelli dei Piani Esecutivi di Gestione - PEG (o altro strumento analogo in vigore negli enti) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi – PDO;
- individuazione di soluzioni omogenee a problematiche comuni.

2. La gestione in forma associata del Gruppo di Lavoro per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità è ispirata ai seguenti principi:

- svolgimento funzioni di supporto tecnico;
- promozione della cultura della valorizzazione del merito, del contributo individuale e della premialità per favorire il contributo individuale e la crescita professionale;
- aggiornamento in materia di valutazione e procedimenti disciplinari.

ART. 4 – FUNZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia funzionale ed organizzativa ed espleta le seguenti funzioni:

- a) valuta le prestazioni dei Dirigenti, dei Titolari di Posizione organizzativa e delle Alte Professionalità degli Enti, nell'ottica di attribuzione della retribuzione di risultato;
- b) predispone idonei indicatori di riferimento ai fini della valutazione;
- c) esamina e si esprime in merito alle eventuali osservazioni presentate dai dipendenti in merito al processo di valutazione;
- d) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ai Segretari e lo svolgimento della relativa funzione di supervisione e coordinamento del personale direzionale, anche nel perseguimento degli obiettivi di periodo a quest'ultimo assegnati, collaborando con gli organi di vertice dell'Amministrazione alla valutazione dei Segretari medesimi, sulla scorta dell'apposito sistema valutazione;
- e) supporta i dirigenti/Titolari di PO per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee;
- f) ogni altra funzione demandata dalla legge, dallo statuto dell'ente, dai regolamenti e dai contratti collettivi di lavoro.

2. Il Gruppo di Lavoro per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità opera in posizione di autonomia funzionale ed organizzativa ed espleta le seguenti funzioni:

- a) supporto sotto il profilo tecnico;
- b) promozione della cultura della valorizzazione del merito, del contributo individuale e della premialità per favorire il contributo individuale e la crescita professionale;
- c) aggiornamento in materia di valutazione, gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari.

Per l'espletamento delle suddette funzioni il Nucleo di Valutazione riferisce periodicamente al Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano, ai Sindaci e al Presidente dell'Ente per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale sul proprio operato.

Dispone di una sede presso l'Unione ove si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno e comunque a richiesta delle singole amministrazioni.

Per la sua attività si avvale della collaborazione dei Responsabili del Servizio Personale degli Enti.

La funzione di Segreteria del Nucleo è assicurata, presso la sede stessa, da personale adeguatamente formato, individuato e messo a disposizione dagli enti associati. Il Nucleo e gli Enti associati comunicano per il tramite di detto servizio di segreteria, che provvede a ricevere, conservare e inoltrare ogni atto e comunicazione.

ART. 5 – COMPOSIZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri scelti tra persone estranee alle Amministrazioni aderenti, dotati di idonee e comprovate esperienze professionali in materia di organizzazione del personale e tecniche di valutazione, nominati con provvedimento del Presidente dell'Unione.
2. Il Presidente del Nucleo di Valutazione, esperto in gestione del personale, viene individuato all'interno dei componenti e nominato con provvedimento del Presidente dell'Unione;
3. Il Segretario comunale di ogni Ente associato:
 - a) assicura, anche nell'esercizio delle proprie funzioni di supervisione e coordinamento delle attività del personale direzionale, la costante correlazione delle azioni regolative, organizzative e gestionali dell'Ente stesso all'operato consultivo, valutativo e di controllo del Nucleo di Valutazione;
 - b) rileva e valuta, nel rispetto dei sistemi di valutazione e con la collaborazione del Nucleo, il comportamento manageriale dei responsabili apicali.

ART. 6 – DURATA

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e rimane valida ed efficace per anni cinque, fatta salva la facoltà di recesso di cui al successivo comma.
2. Gli Enti convenzionati possono recedere con adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione da trasmettere, di norma tre mesi prima della data di recesso all'Unione dei Comuni.
3. Il recesso è operativo, in ogni caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo e il Nucleo di Valutazione è tenuto a completare le procedure di misurazione e valutazione relative all'ultimo anno di adesione alla convenzione dell'Ente che recede, fermi restando gli obblighi finanziari dovuti dagli Enti per il periodo di competenza e per il completamento delle suddette operazioni.
4. La convenzione può essere rinnovata con apposito espresso provvedimento degli organi di competenza, in particolare dalla Giunta, per uguale periodo, in caso di invariate e confermate condizioni ovvero dal Consiglio, in caso di sostanziale variazione delle condizioni associative.
5. Le eventuali modifiche sostanziali alla presente convenzione devono essere previamente approvate dai Consigli comunali dei rispettivi Enti che hanno stipulato la convenzione stessa.

ART. 7 – ENTE CAPO- FILA

1. Per la gestione dei compiti derivanti dalla gestione del Nucleo di Valutazione in forma associata viene individuato quale Ente Capofila l'Unione dei Comuni del Frignano.
2. L'Ente capo-fila per il supporto tecnico, potrà avvalersi di funzionari/dipendenti di altri Enti comunque aderenti alla presente convenzione e/o stipulare eventuali accordi e/o convenzioni con l'Ufficio Unico dei Controlli Interni qualora presente nel territorio dell'Unione.

ART. 8 – RAPPORTI FINANZIARI

1. Tutti gli oneri derivanti dalla presente convenzione saranno regolati dall'Ente capo-fila, che provvederà pertanto ad anticipare ai Componenti il Nucleo di Valutazione il compenso pattuito ed a richiedere il rimborso nei confronti degli Enti convenzionati in applicazione della rispettiva quota di propria spettanza, oltre ad eventuali rimborsi spese se dovuti, come di seguito stabilito e ripartito, nonché preliminarmente già comunicato a tutti gli Enti del territorio, per l'adesione attuale o successiva al progetto associato, di seguito indicati:

• Unione dei Comuni del Frignano	€ 4.600,00
• Comune di Fanano	€ 2.350,00
• Comune di Fiumalbo	€ 1.400,00
• Comune di Lama Mocogno	€ 2.500,00
• Comune di Montecreto	€ 1.200,00
• Comune di Montese	€ 4.000,00
• Comune di Pavullo n.F.	€ 9.400,00
• Comune di Pievepelago	€ 1.950,00
• Comune di Polinago	€ 1.600,00
• Comune di Riolunato	€ 1.550,00
• Comune di Serramazzoni	€ 4.800,00
• Comune di Sestola	€ 2.500,00
• Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	€ 3.805,00

4. E' fatta salva la possibilità di rideterminare la quota a carico dei singoli enti, in relazione ad eventuali incrementi di funzioni attribuite da disposizioni normative al Nucleo di Valutazione e/o in relazione a variazioni numeriche del personale e dei dirigenti/responsabili soggetti a valutazione, previo accordo con tutte le Amministrazioni e da approvare con appositi atti deliberativi di Giunta.
- 5.

ART. 9 – ADESIONE DI NUOVI ENTI

- D.□.□. Si prevede la possibilità per altri Enti di aderire alla presente convenzione anche successivamente alla prima stipula, con apposita deliberazione consiliare, previa deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni che ne quantifica la compartecipazione finanziaria.
2. L'adesione di nuovi enti non può determinare, in ogni caso, oneri aggiuntivi di nessuna natura per gli Enti di prima adesione.

ART. 10 – DIRITTO DI ACCESSO

- D.□.□. Il Nucleo di Valutazione accede ai documenti amministrativi ed al sistema informatizzato di gestione degli stessi. Può, inoltre, ottenere dagli Uffici di ogni settore/servizio qualsiasi atto o notizia.
2. Il Nucleo di Valutazione può effettuare e disporre verifiche ed accertamenti diretti, ai fini dell'esercizio delle funzioni assegnate presso ogni singola amministrazione che abbia stipulato la presente convenzione.

ART. 11-NORMA TRANSITORIA

D.□.□. Al fine di assicurare continuità dell'attività funzionale, nella fase transitoria di attivazione dell'Unione dei Comuni del Frignano, il Nucleo di Valutazione sarà costituito sino al 31.12.2014, con Decreto del Presidente dell'Unione, dai tre componenti esterni già individuati quali organismo di valutazione e relativa struttura tecnica di supporto dell'estinta Comunità Montana del Frignano.

ART. 12 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

D.□.□. Il Nucleo di Valutazione è tenuto all'acquisizione ed al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualsiasi titolo, per i soli fini dettati dalla presente convenzione limitatamente al periodo di espletamento dell'incarico e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili ed indispensabili ai fini del procedimento.

ART. 13 – CONTROVERSIE

D.□.□. Ogni controversia tra gli Enti aderenti, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori presieduta, con pari diritto di voto, dal Presidente dell'Ente capofila.

ART. 14 – BOLLO E REGISTRAZIONE

D.□.□. La presente Convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella, parte II, del D.P.R. 26.04.86, n. 131 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16, della tabella B, allegata al D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Unione dei Comuni del Frignano..... _____

(.....)

Per il Comune di _____

(.....)

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.... _____

(.....)



***UNIONE DEI COMUNI
del
FRIGNANO***

***Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del
Nucleo di Valutazione in forma associata***

INDICE

Art. 1	Servizio Associato Nucleo di Valutazione	Pag.	3
Art. 2	Istituzione del Nucleo di Valutazione	Pag.	4
Art. 3	Composizione e articolazione del Nucleo di Valutazione	Pag.	4
Art. 4	Funzioni del Nucleo di Valutazione	Pagg.	4-5
Art. 5	Dati del controllo di gestione	Pag.	5
Art. 6	Prestazioni del Nucleo di Valutazione	Pagg.	5-6
Art. 7	Valutazione della pesatura delle posizioni di responsabilità dei Servizi	Pag.	6-7
Art. 8	Valutazione dei risultati dei Responsabili dei Servizi	Pagg.	7
Art. 9	Norme di rinvio	Pag.	7
Art. 10	Norma transitoria	Pag.	7-8

Articolo 1

SERVIZIO ASSOCIATO NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della gestione in forma associata delle competenze relative al Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla gestione dell'attività per tutti i Comuni aderenti all'Unione e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con gli scopi e secondo le modalità indicate nei successivi articoli.
2. Il Nucleo di Valutazione costituisce un organismo operativo indipendente dall'assetto direzionale dell'Ente e scopo finale dello stesso è di effettuare analisi e valutazioni finalizzate ad offrire una chiara conoscenza agli amministratori ed agli operatori in merito alla valutazione dell'attività dei dirigenti e dei dipendenti sia dell'Unione stessa che dei Comuni e dell'Ente di Gestione che ne fanno parte.
3. L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende i compiti e le attività già eventualmente poste in essere negli enti locali di provenienza relativi all'oggetto.
4. L'attività del Nucleo di Valutazione associato è finalizzata a:
 - Perfezionare e migliorare l'azione amministrativa, mediante l'applicazione di regole comuni tra gli Enti associati;
 - Assistere ciascun Ente nell'introduzione di una metodologia che, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta), consenta di valutare il grado di raggiungimento dei risultati (degli obiettivi programmati) nell'ottica dell'introduzione dei sistemi di controllo interno nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;
 - Dotare ciascun Ente di un comune sistema di valutazione dei risultati e di pesatura delle posizioni organizzative, volto all'applicazione di criteri uniformi per tutti gli Enti aderenti;
 - Effettuare attività di monitoraggio e valutazione della performance e dei risultati raggiunti, in termini di maggiore produttività e di miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, a seguito delle attività ed iniziative finanziate attraverso le risorse destinate all'incentivazione del personale e della dirigenza;
 - Effettuare la valutazione dei dirigenti - responsabili, finalizzata all'attribuzione dell'indennità di risultato ed a fornire al Sindaco di ogni Comune interessato e al Presidente dell'Unione di Comuni elementi di supporto per l'assegnazione o la revoca degli incarichi. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e le capacità dirigenziali.
 - Effettuare la valutazione e la graduazione della posizione di responsabilità di servizio attraverso apposita metodologia;
 - Collaborare alla formulazione della metodologia permanente di valutazione ai sensi di legge e di CCNL, per la valutazione del personale, non titolare di posizione organizzativa, utile ai fini della produttività e garantire il supporto ai Responsabili nel processo di valutazione.
5. L'Ufficio associato avrà sede presso la sede dell'Unione.

Articolo 2

ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge le proprie funzioni nel rispetto del presente regolamento e delle disposizioni normative vigenti.
2. Il Nucleo di Valutazione, al momento del suo insediamento, stabilirà autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.

Articolo 3

COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- 1 Il Nucleo di Valutazione per ciascun Ente aderente è composto da tre esperti estranei alle amministrazioni aderenti, dotati di idonee e comprovate esperienze professionali in materia di organizzazione del personale e tecniche di valutazione, nominati con provvedimento del Presidente dell'Unione.
- 2 Il Presidente del Nucleo di Valutazione, esperto in gestione del personale, viene individuato all'interno dei componenti e nominato con provvedimento del Presidente dell'Unione;
- 3 Il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione dell'Ufficio Personale, quale struttura tecnica di supporto al Nucleo.
- 4 I componenti del Nucleo di Valutazione rimangono in carica per 3 anni. Alla scadenza del periodo tutti i membri possono essere riconfermati. Il Nucleo rimane comunque in carica fino all'eventuale nomina di nuovi componenti, ovvero fino all'eventuale adozione dei provvedimenti di conferma.
- 5 Il Nucleo di Valutazione si riunisce in forma collegiale ed opera in condizioni di assoluta autonomia, in stretto contatto con le strutture degli Enti associati, in particolare con il supporto operativo ed amministrativo dei diversi uffici finanziari e di gestione del personale.
- 6 Per la validità delle deliberazioni del Nucleo, è richiesta la composizione collegiale perfetta solo per le decisioni valutative di carattere finale.
- 7 È consentita l'adesione al Nucleo di valutazione associato da parte di nuovi enti previa approvazione di specifica deliberazione della Giunta dell'Unione.

Articolo 4

FUNZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Allo scopo di dare attuazione alle finalità previste dall'articolo 1, il Nucleo di valutazione:
 - a) valuta le prestazioni dei Dirigenti, dei Titolari di Posizione organizzativa e delle Alte Professionalità degli Enti, nell'ottica di attribuzione della retribuzione di risultato;
 - b) predispone idonei indicatori di riferimento ai fini della valutazione;
 - c) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ai Segretari e lo svolgimento della relativa funzione di supervisione e coordinamento del personale direzionale, anche nel perseguimento degli obiettivi di periodo a quest'ultimo assegnati, collaborando con gli organi di vertice dell'Amministrazione alla valutazione dei Segretari medesimi, sulla scorta dell'apposito sistema valutazione;
 - d) supporta i dirigenti/titolari di P.O. per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee;
 - e) valida la relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
 - f) propone all'Organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei Dirigenti, dei Titolari di Posizione organizzativa e delle Alte Professionalità dell'Ente, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato;

- g) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- h) esamina e si esprime in merito alle eventuali osservazioni presentate dai Dirigenti, dai Titolari di Posizione organizzativa e dai dipendenti in merito al processo di valutazione;
- i) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- j) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- k) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché ai competenti organi esterni;
- l) assicura ogni altra funzione demandata dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi di lavoro.

Articolo 5

DATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il Nucleo di Valutazione si avvale dei dati forniti dal controllo di gestione di cui all'art. 196 del D.lgs 267/2000 per lo svolgimento delle valutazioni.
2. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente e si esplica secondo le modalità di cui agli artt. 197 e 198 del D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità in ciascun Ente.
3. Il Nucleo di Valutazione si avvale dei dati forniti dai singoli Enti, anche attraverso l'attività del referente appositamente nominato dai singoli Comuni.

Articolo 6

PRESTAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- a) Il Nucleo di valutazione procede allo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4 in base ad una modalità operativa suddivisa in più fasi:
- Presentazione del Sistema di Valutazione agli Amministratori e ai dipendenti degli Enti
Nella fase di prima applicazione della metodologia è assicurata la diffusione e la conoscenza, anche mediante apposito incontro collegiale esplicativo, dei criteri applicativi del Sistema di Valutazione, adottato dal Nucleo e successivamente approvato con atto deliberativo dell'organo esecutivo dell'Unione.
 - graduazione della pesatura delle posizioni organizzative:
Il Nucleo di Valutazione su richiesta delle Amministrazioni convenzionate fornisce la graduazione delle posizioni di responsabilità direzionale di servizio, da svolgere attraverso apposita metodologia.
 - validazione degli obiettivi dell'Ente e del Piano dettagliato degli Obiettivi di performance:
In appositi incontri con l'Amministrazione e i Responsabili di ciascun Comune associato, sono verificati e validati i documenti definiti da cui ciascun Responsabile, in cui vengono esplicitati:
 - gli obiettivi operativi;
 - gli indicatori per monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività;
 - i tempi e le fasi previste per raggiungere ciascun obiettivo.
 - monitoraggio e valutazione della performance e dei risultati raggiunti

Il Nucleo di valutazione effettua, previo eventuale confronto ed esame congiunto con i Responsabili dei servizi interessati delle relazioni periodiche presentate dagli stessi, la valutazione dei risultati. In riferimento ad ogni struttura di vertice dell'Ente, il Nucleo di Valutazione può identificare, annualmente, alcune aree di analisi considerate particolarmente critiche su cui approfondire l'esame e la valutazione. Annualmente, il Nucleo di valutazione può formulare le opportune richieste ai vari settori per l'adeguamento e l'individuazione degli indicatori che, a seconda dell'attività o del servizio posto sotto osservazione, possano risultare più utili alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia o dell'impatto sui bisogni.

Il processo valutativo prevede due step:

- Verifica Intermedia;
- Valutazione Finale

- validazione della Relazione sulla performance

1. Ai componenti del Nucleo di Valutazione sono garantiti, da parte degli uffici comunali, tutti i necessari supporti per l'espletamento delle funzioni, essi hanno accesso ai documenti amministrativi e possono richiedere oralmente o per iscritto informazioni agli uffici.
2. Le attività sopra descritte costituiscono le funzioni di base che verranno indistintamente svolte per i Comuni aderenti all'Unione. Ciascun comune aderente potrà usufruire di ulteriori prestazioni e attività rispetto a quelle sopra citate previa specifica richiesta e con oneri a proprio carico.

Articolo 7

VALUTAZIONE DELLA PESATURA DELLE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ DEI SERVIZI

1. La graduazione della pesatura delle posizioni di responsabilità di servizio è effettuata attraverso apposita metodologia, adottata dal Nucleo di Valutazione. Tale metodologia viene successivamente approvata con atto deliberativo dell'organo esecutivo dell'Unione.
2. La valutazione viene effettuata, su richiesta degli Enti, ogni qualvolta intervengano modifiche organizzative alla struttura tali da prefigurare variazioni dei diversi ruoli organizzativi.
3. La valutazione è contenuta e/o richiamata nel provvedimento del Sindaco di nomina dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa.

Articolo 8

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

1. Il Nucleo di Valutazione adotta una apposita metodologia, successivamente approvata con apposito atto deliberativo dell'Organo esecutivo, con la quale valuta il risultato dell'attività dei Responsabili dei Servizi.
2. La valutazione formulata dal Nucleo è comunicata dal Presidente del Nucleo di Valutazione al Presidente dell'Unione, ai Sindaci e al Presidente, che provvedono al relativo inoltro ad ogni Responsabile di Servizio, il quale può addurre controdeduzioni scritte e documentate, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della comunicazione. Sentito il parere ulteriore del Nucleo sulle osservazioni eventualmente presentate, il Presidente dell'Unione o il Sindaco provvede ad emettere il proprio provvedimento di valutazione e la misura dell'indennità di risultato da corrispondere.

Articolo 9

NORME DI RINVIO

1. L'Ufficio si rapporta, per l'organizzazione del lavoro e per le problematiche trasversali sul funzionamento del Nucleo di Valutazione con la Giunta dell'Unione, con il suo Presidente e con il suo Segretario.
2. Per ciascun Ente aderente, il Nucleo di Valutazione riferisce agli organi di indirizzo politico in merito alla valutazione dei risultati e della posizione dei Responsabili di Servizio.
3. L'Unione, attraverso il suo Presidente, il Segretario e il Servizio Personale, oltre alle attribuzioni stabilite da altri articoli, provvede:
 - Al coordinamento delle attività del Servizio associato;
 - Alla definizione con atti di indirizzo delle funzioni e delle attività necessarie al corretto funzionamento del servizio sulla base delle istanze dei singoli enti associati;
 - A prendere atto, verificandone la regolarità, di eventuali successive richieste di adesione all'ufficio associato da parte di altri Comuni.
4. Ciascun Ente aderente al servizio associato dovrà prendere atto e approvare con deliberazione della Giunta, il Sistema di valutazione e di pesatura delle posizioni organizzative, preventivamente adottato dal Nucleo di Valutazione e approvato con delibera della Giunta dell'Unione.
5. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari.

Articolo 10

NORMA TRANSITORIA

Al fine di assicurare continuità dell'attività funzionale, nella fase transitoria di attivazione dell'Unione dei Comuni del Frignano, il Nucleo di Valutazione sarà costituito sino al 31.12.2014, con Decreto del Presidente dell'Unione, dai tre componenti esterni già individuati quali organismo di valutazione e relativa struttura tecnica di supporto dell'estinta Comunità Montana del Frignano.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
CADEGIANI MAURIZIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 14.03.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il 24.03.2014

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA**